



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



PROVINCIA DI SASSARI

REGIONE SARDEGNA PROVINCIA DI SASSARI

PARCO EOLICO MISTRAL (35 MW) NEI COMUNI DI LUOGOSANTO, TEMPIO PAUSANIA E AGLIENTU

DATA	REVISIONE
Dicembre 2023	Valutazione di Impatto Ambientale

PROGETTISTI:
Ing. Samuele Viara


ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI CUNEO
A1949 Dott. Ing. Samuele Viara

Dott. For. Giorgio Curetti

SOCIETA' PROPONENTE:
ENGIE MISTRAL S.r.l
Via Chiese 72
20126 Milano (MI)
C.F e P.IVA 13054420966
REA MI-2700957



ELABORATO
01W.R.20

Analisi degli effetti della rottura degli organi rotanti

01.W.R20 – ANALISI DEGLI EFFETTI DELLA ROTTURA DEGLI ORGANI ROTANTIComuni di TEMPIO PAUSANIA / LUOGOSANTO – Località *Monte Aglientu**Parco Eolico "Mistral"*

INDICE

1. Caratteristiche aerogeneratori	2
1.1 Sistema di sicurezza-gittata massima.....	2
1.2 Calcolo della gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale.....	3
1.1.1 Studio del moto del proiettile mediante le equazioni della cinematica	5
1.1.2 Gittata Massima	6
1.1.3 Calcolo della velocità periferica.....	8
2. Calcolo della gittata massima	10

01.W.R20 – ANALISI DEGLI EFFETTI DELLA ROTTURA DEGLI ORGANI ROTANTIComuni di TEMPIO PAUSANIA / LUOGOSANTO – Località *Monte Aglientu**Parco Eolico "Mistral"*

1. Caratteristiche aerogeneratori

Esistono molteplici tipologie di aerogeneratori a seconda della potenza installata e a seconda del costruttore. La scelta sulla macchina che si andrà ad installare verrà effettuata nella fase esecutiva del progetto, per cui dopo aver ottenuto l'autorizzazione unica alla costruzione e alla gestione del parco eolico MISTRAL.

In questa fase progettuale si può affermare che il parco eolico sarà composto da **5 aerogeneratori** di potenza nominale pari a **7 MW** ciascuno per un totale di **35 MW** complessivi. Per le caratteristiche tecniche di dettaglio degli aerogeneratori vedere l'allegato **01.W.R01-Relazione Tecnica Generale**.

Per quanto riguarda l'aspetto di generazione dell'energia elettrica e della sua immissione in rete si rimanda invece all'allegato **01.W.R09.Disciplinare Descrittivo e Prestazionale degli Elementi Tecnici** e alla **STMG con codice di rintracciabilità 202201368** accettata ed allegata al progetto.

1.1 Sistema di sicurezza-gittata massima

Gli aerogeneratori testati nelle simulazioni di producibilità nel presente studio sono tutti di potenza pari a 7 MW di potenza nominale con **diametro del rotore pari a 170 m** e **altezza hub 115 m**. **L'altezza complessiva massima di ogni aerogeneratore sarà quindi pari a 200 m complessivi sul piano campagna**.

Pertanto, riportiamo nella presente relazione i casi limite al fine di valutare le condizioni peggiori che si possano verificare in caso di rottura accidentale delle parti rotanti. In particolare, il modello di aerogeneratore testato è:

SIEMENS GAMESA 7.0 SG 170

Nei capitoli che seguono viene indicata la procedura di calcolo utilizzata e tutte le ipotesi semplificative adottate per il calcolo della gittata massima nel caso di rottura accidentale di un

01.W.R20 – ANALISI DEGLI EFFETTI DELLA ROTTURA DEGLI ORGANI ROTANTIComuni di TEMPIO PAUSANIA / LUOGOSANTO – Località *Monte Aglientu**Parco Eolico "Mistral"*

elemento rotante.

1.2 Calcolo della gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale

La procedura seguita per il calcolo della gittata massima, in caso di rottura accidentale di un elemento rotante di un aerogeneratore prende in considerazione le condizioni al contorno più gravose, in maniera tale da aumentare il grado di sicurezza massimo. Per tale ragione si sono considerati il caso di rottura per distacco di una parte rotante di aerogeneratori dalle seguenti caratteristiche:

Specifiche tecniche dell'aerogeneratore SIEMENS GAMESA 7.0 SG170 con diametro del rotore massimo 170 m:

Diametro rotore [m]	170 m
Altezza del mozzo [m]	115 m
Inclinazione asse rotore [°]	6°
Potenza nominale [MW]	7000 KW
Velocità rotore [rpm]	4,9 – 10,4 rpm
Velocità di Cut-in [m/s]	3 m/s
Velocità di Cut-out [m/s]	25 m/s
Velocità nominale [m/s]	14 m/s
Controllo della Potenza	Pitch

01.W.R20 – ANALISI DEGLI EFFETTI DELLA ROTTURA DEGLI ORGANI ROTANTI

Comuni di TEMPIO PAUSANIA / LUOGOSANTO – Località *Monte Aglientu*

Parco Eolico "Mistral"

Con lo studio del moto di un proiettile si intende fornire un modello generale e semplificato per studiare i fenomeni dei corpi che vengono lanciati (o urtano ad esempio) con un angolo di alzo obliquo, con una velocità costante e che compiono un moto parabolico. Chiaramente la resistenza dell'aria non è assolutamente trascurabile.

Infatti, più il corpo è grande, più la resistenza dell'aria (o di un altro fluido) influisce sulle variabili del moto (gittata, altezza massima, tempo di caduta). Una caratteristica importante della resistenza aerodinamica dei fluidi è che essa dipende dalla velocità (più veloci sono gli oggetti più grande è la resistenza dei fluidi nei quali si muovono). Tale premessa è utile per ritenere trascurabili, effettuando dunque una scelta conservativa, le forze ed il momento di resistenza dovute al mezzo in cui si svolge il moto (aria).

Nel caso notevole di un proiettile non puntiforme, le equazioni che governano il moto sono rispettivamente la prima e la seconda equazione della dinamica:

$$M \cdot g = Ma_G$$

$$I \frac{d\omega}{dt} = 0$$

Supponendo di concentrare tutto nel centro di massa, il momento della forza peso è nullo (rispetto ad un sistema di riferimento centrato nel baricentro G). Pertanto la seconda equazione ci dice che il corpo durante la traiettoria che percorre, gira indisturbato intorno al suo asse principale di inerzia. La soluzione del problema viene dalla risoluzione della prima equazione ed evidenzia che la pala si muoverà con il moto di un proiettile puntiforme e, di conseguenza, su una traiettoria parabolica.

Il moto di un proiettile si può pensare come la composizione di due moti: uno rettilineo uniforme in direzione orizzontale, e uno uniformemente accelerato (con accelerazione avente modulo g) in direzione verticale. Ne segue che la traiettoria seguita da un corpo, se è denso e poco esteso, o altrimenti del suo centro di massa, ha un andamento parabolico. La gittata è la distanza tra il punto in cui viene lanciato un proiettile (con velocità iniziale inclinata verso l'alto rispetto all'orizzontale), ed il punto in cui esso finisce al suolo. Si osservi che all'aumentare

01.W.R20 – ANALISI DEGLI EFFETTI DELLA ROTTURA DEGLI ORGANI ROTANTIComuni di TEMPIO PAUSANIA / LUOGOSANTO – Località *Monte Aglientu****Parco Eolico "Mistral"***

dell'angolo α formato con il terreno, la gittata del proiettile aumenta, presentando valore massimo per un angolo α pari a $\pi/4$; ad ulteriori incrementi dell'angolo α , il valore della gittata torna a diminuire presentando un valore nullo allorché il proiettile è lanciato verso l'alto con angolo pari a $\pi/2$.

Per studiare la gittata di un proiettile che si muove con moto parabolico (cioè sotto l'azione della sola forza peso e trascurando l'attrito dell'aria) utilizzeremo un sistema di riferimento cartesiano xy in cui l'origine O degli assi del sistema, coincida con il punto da cui il proiettile è stato lanciato.

1.1.1 Studio del moto del proiettile mediante le equazioni della cinematica

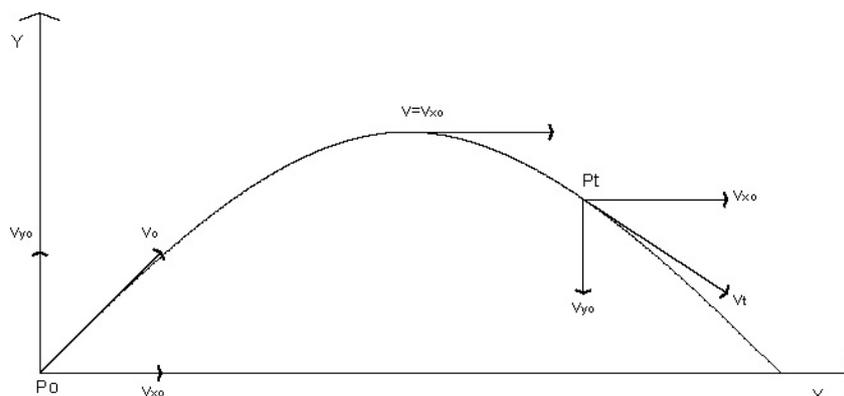
Considereremo il moto bidimensionale di un proiettile, come il moto di un punto materiale, tenendo conto solo delle forze gravitazionali e supponendo trascurabile l'influenza dei vari agenti atmosferici, in particolare le forze di attrito dell'aria e quelle del vento.

Sceglieremo un sistema di riferimento con l'origine degli assi O centrata nel punto di partenza del corpo (x_0, y_0) , con l'asse delle Y positivo verso l'alto, e l'asse positivo delle X nello stesso verso del moto orizzontale del proiettile; le componenti dell'accelerazione saranno:

$$a_x = 0 \quad a_y = -g.$$

Rappresenteremo la legge di caduta di un corpo, ovvero di un punto materiale, lanciato nello spazio con velocità iniziale v_0 e con una inclinazione rispetto all'orizzontale di un angolo θ come in figura:

01.W.R20 – ANALISI DEGLI EFFETTI DELLA ROTTURA DEGLI ORGANI ROTANTI

Comuni di TEMPIO PAUSANIA / LUOGOSANTO – Località *Monte Aglientu**Parco Eolico "Mistral"*

Ricordando che:

$$a_x = 0 \quad a_y = g \quad (\text{dove } g = 9,81 \text{ m/sec}^2)$$

e considerando che:

- Direzione x: il Moto è Rettilineo Uniforme
- Direzione y: il Moto è Uniformemente Accelerato

La velocità v_0 ha componenti nelle due direzioni:

$$v_x = v_0 \cos \theta$$

$$v_y = v_0 \sin \theta$$

Da cui:

$$v_x = v_{x0} \quad \text{e} \quad x = x_0 + v_{x0}t$$

$$v_y = -gt + v_{y0} \quad \text{e} \quad y = -\frac{1}{2}gt^2 + v_{y0}t + y_0$$

1.1.2 Gittata Massima

La gittata è la distanza percorsa dal proiettile in direzione x prima di toccare terra.

Questo valore si trova imponendo che nella equazione

$$y = -\frac{1}{2}gt^2 + v_{y0}t + y_0$$

sia nullo y determinando così l'istante t in cui avviene il transito (e in questo caso l'impatto)

alla quota $y = 0$ sarà:

01.W.R20 – ANALISI DEGLI EFFETTI DELLA ROTTURA DEGLI ORGANI ROTANTI

Comuni di TEMPIO PAUSANIA / LUOGOSANTO – Località *Monte Aglientu**Parco Eolico "Mistral"*

$$-\frac{1}{2}gt^2 + v_{y0}t + y_0 = 0$$

Nell'ipotesi semplificativa che $y_0 = 0$ si ottiene:

$$-\frac{1}{2}gt^2 + v_{y0}t = 0$$

da cui le due soluzioni: $t_0 = 0$ e $t_1 = +\frac{2v_{y0}}{g} = +\frac{2v_0 \sin \theta}{g}$

t_0 corrisponde all'istante di lancio del proiettile (abbiamo infatti ipotizzato per semplicità che $y_0 = 0$); t_1 all'istante in cui il proiettile, avvenuto il lancio, tocca nuovamente terra.

Sostituendo quest'ultimo valore nell'equazione $x = x_0 + v_{x0}t$, descrittiva del moto lungo x , si ricaverà il valore della gittata:

$$x = x_0 + 2\frac{v_0^2}{g}\sin \theta \cos \theta$$

Ipotizzando per semplicità che

$$x_0 = 0$$

ed essendo

$$2\sin \theta \cos \theta = \sin 2\theta$$

si può riscrivere la equazione per il calcolo della gittata come:

$$x = \frac{v_0^2}{g}\sin 2\theta$$

La gittata massima è così funzione del modulo della velocità iniziale, della ascissa e della quota iniziale di lancio (che in questo caso semplificato sono state considerate nulle), e di θ angolo di inclinazione della gittata: in particolare essa sarà massima quando $\sin 2\theta = 1$, cioè $2\theta = \pi/2$ ossia $\theta = \pi/4$.

Nel caso in questione y_0 non sarà uguale a zero, ma corrispondente alla quota del baricentro G del sistema ipotizzato rispetto alla quota del piano di campagna.

Date le caratteristiche geometriche della pala, e considerata la distribuzione dei pesi lungo il

01.W.R20 – ANALISI DEGLI EFFETTI DELLA ROTTURA DEGLI ORGANI ROTANTIComuni di **TEMPIO PAUSANIA / LUOGOSANTO** – Località *Monte Aglientu***Parco Eolico "Mistral"**

profilo della stessa, si ritiene con buona approssimazione che il baricentro sia posizionato ad un

terzo rispetto alla lunghezza della pala, ossia r_g di ciascuna pala.

Di conseguenza l'altezza di lancio sarà uguale a:

$$y_0 = H_{torre} + Y_g$$

dove:

$$Y_g = \frac{1}{3} r \cdot \sin \theta .$$

Ciò implica che la soluzione di t sarà:

$$t = - \left(\frac{-v_{y0} \pm \sqrt{v_{y0}^2 + 4 \left(\frac{1}{2} g y_0 \right)}}{g} \right)$$

tale valore andrà sostituito nell'equazione descrittiva del moto lungo x, per trovare la gittata massima.

1.1.3 Calcolo della velocità periferica

La velocità angolare media ω è l'angolo descritto dal corpo in movimento nell'unità di tempo.

Chiamiamo con n il numero di giri al minuto primo compiuti dal corpo in movimento circolare.

Tenuto conto che ad ogni giro l'angolo descritto dal corpo in movimento è pari a 2π radianti,

per n giri avremo $2\pi n$ radianti/minuto, che è appunto la velocità angolare ω al minuto del corpo in movimento.

Volendo esprimere la velocità angolare in radianti al secondo avremo:

$$\omega = \frac{2\pi n}{60} \text{ rad / sec}$$

Nel moto circolare uniforme, la velocità periferica è direttamente proporzionale al raggio. Ad

01.W.R20 – ANALISI DEGLI EFFETTI DELLA ROTTURA DEGLI ORGANI ROTANTIComuni di TEMPIO PAUSANIA / LUOGOSANTO – Località *Monte Aglientu****Parco Eolico "Mistral"***

ogni giro il punto G di raggio r percorre la circonferenza $2\pi r$; dopo n giri al minuto lo spazio percorso sarà $2\pi r n$ metri/minuto. E questo sarà lo spazio percorso da tutti i punti situati sul baricentro di ciascuna delle tre pale del corpo in movimento circolare.

Dunque la velocità periferica in metri al secondo di un corpo rotante corrisponde a:

$$V_g = \omega \cdot r_g = \frac{2\pi n}{60} r_g = (0,1046666 * r_g * n) m / sec$$

01.W.R20 – ANALISI DEGLI EFFETTI DELLA ROTTURA DEGLI ORGANI ROTANTI

Comuni di TEMPIO PAUSANIA / LUOGOSANTO – Località *Monte Aglientu**Parco Eolico "Mistral"***2. Calcolo della gittata massima**

Quindi, in generale, nell'ipotesi di distacco di una pala nel punto di serraggio del mozzo, punto di maggiore sollecitazione, vengono considerate le seguenti ipotesi:

- il moto del sistema è considerato di tipo rigido non vincolato;
- si ritengono trascurabili le forze di resistenza dell'aria;
- le componenti dell'accelerazione saranno $a_x = 0$, $a_y = -g$.
- la velocità periferica v_0 varia in funzione del modello considerato.
- Le coordinate del punto di partenza del corpo non saranno $(0,0)$ coincidenti con l'origine

degli assi, ma $(0, H_G = H_{torre} + Y_g)$ ossia le coordinate del baricentro G di una pala.

La risoluzione dell'equazione descrittiva del moto, nelle suddette condizioni, sarà quindi:

$$Gittata_{max} = v_{x0} \frac{v_{y0} + \sqrt{v_{y0}^2 + 4 \left(\frac{1}{2} g \cdot H_G \right)}}{g}$$

Al valore di gittata massima andrà aggiunta la distanza X_g del baricentro rispetto all'asse della torre ($X_g = r_g \cdot \cos \theta$) e la distanza del vertice della pala considerato nelle condizioni più gravose, ovvero disposto nella parte più lontana dal baricentro, ossia a L_g .

Nelle tabelle che seguono si sono indicati i valori della gittata massima e della distanza totale dalla torre nel punto di caduta nel seguente caso:

- a. Condizione più gravosa in senso assoluto

VERIFICA: Condizione necessaria al fine della Sicurezza è che le distanze di gittata siano in ogni caso inferiori a 500 m, che corrisponde alla distanza minima degli impianti dalle principali eventuali abitazioni stabilmente abitate.

Nell'ordine verranno effettuate simulazioni sui seguenti modelli di aerogeneratori – si sono prese le condizioni estreme per essere conservativi:

01.W.R20 – ANALISI DEGLI EFFETTI DELLA ROTTURA DEGLI ORGANI ROTANTIComuni di TEMPIO PAUSANIA / LUOGOSANTO – Località *Monte Aglientu***Parco Eolico "Mistral"****1) SIEMENS GAMESA 7.0 SG170:**

- hub = 115 metri
- diametro = 170 m
- rpm = 10,4 (MASSIMO NUMERO DI GIRI)

il calcolo è stato perfezionato considerando non solo il numero di giri al minuto massimo (rpm), ma il fatto che questi variano al variare della velocità del vento.

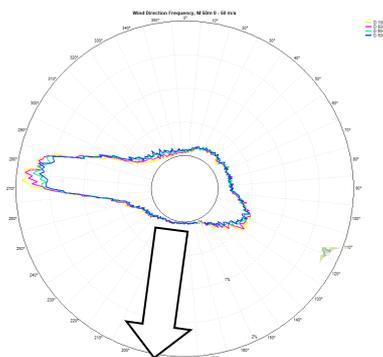
Pertanto, si è utilizzata una curva fornita dal produttore, che mette in relazione RPM con il modulo della velocità.

In seconda battuta si sono estrapolati, dai dati del vento a disposizione, i valori massimi su 36 settori di direzione. Inoltre, si sono estrapolati, basandosi sui dati reali misurati in sito e su una serie LES acquistata da VORTEX, i valori di velocità a 115 metri di altezza, che corrisponde all'altezza del mozzo degli aerogeneratori in progetto. A questi valori si sono associati poi, i giri al minuto del rotore.

Detto ciò, bisogna tenere conto della frequenza con cui si presenta il vento nei trentasei settori. Ciò ha così consentito di definire delle classi di probabilità nel caso in cui si verifici la rottura di una blade.

Nel seguito sono rappresentate in forma tabulare i risultati dei vari passaggi in modo sintetico.

Prima però si vuole ancora evidenziare quanto di seguito.

ROSA DEI VENTI CHE INDICA LA FREQUENZA DELLE VELOCITA' a 115 metri di altezza

01.W.R20 – ANALISI DEGLI EFFETTI DELLA ROTTURA DEGLI ORGANI ROTANTIComuni di **TEMPIO PAUSANIA / LUOGOSANTO** – Località *Monte Aglientu***Parco Eolico "Mistral"**

Questa immagine ci fa capire che perlopiù l'aerogeneratore sarà orientato verso Ovest e, poiché il senso di rotazione del rotore è ORARIO, nel caso in cui si verificasse la rottura, la pala verrebbe LANCIATA in direzione SUD.

Ora vediamo quanto esposto, in numeri.

SI SONO INDICATE NELLA TABELLA SEGUENTE DELLE CLASSI DI PROBABILITA' PER LA DIREZIONE DI LANCIO NEL CASO IN CUI L'IMPROBABILE FENOMENO DI ROTTURA SI DOVESSE VERIFICARE.

V₀	V₁	CLASSIFICAZIONE PROBABILITA'	
0	2	1	molto basso
2	4	2	basso
4	6	3	medio basso
6	8	4	medio
8	10	5	medio alto
10	12	6	alto
12	14	7	molto alto

DI SEGUITO UNA TABELLA IN CUI SONO RIPORTATE LE SEGUENTI COLONNE:

- SETTORE DI DIREZIONE DI PROVENIENZA DEL VENTO
- DIREZIONE DI LANCIO, OVVERO LA DIREZIONE DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE RUOTATA DI 90° IN SENSO ANTIORARIO
- MODULO DELLA GITTATA MASSIMA in METRI, CALCOLATO CON LE ASSUNZIONI DESCRITTE NEI PARAGRAFI PRECEDENTI
- FREQUENZA IN CUI SI PRESENTA IL VENTO IN UNA CERTA DIREZIONE. I VALORI SONO PERCENTUALI
- CLASSE DI PROBABILITA' (IN BASE ALLA NUMERAZIONE ASSUNTA NELLA TABELLA PRECEDENTE) DI UNA CERTA DIREZIONE, QUALORA SI VERIFICHÌ L'IMPROBABILE EVENTO

01.W.R20 – ANALISI DEGLI EFFETTI DELLA ROTTURA DEGLI ORGANI ROTANTI

Comuni di TEMPIO PAUSANIA / LUOGOSANTO – Località *Monte Aglientu**Parco Eolico "Mistral"*

DIREZIONE VENTO	DIREZIONE DI LANCIO	GITTATA MASSIMA [m]	Frequency (%) vs. 'dir:'	CLASSIFICAZIONE PROBABILITA'
0°	270	266.3	0.5	1
10°	280	266.0	0.9	1
20°	290	228.1	1.5	1
30°	300	198.2	1.5	1
40°	310	191.7	1.7	1
50°	320	266.0	1.3	1
60°	330	259.8	1.7	1
70°	340	266.3	1.8	1
80°	350	266.0	1.9	1
90°	0	266.0	1.9	1
100°	10	244.0	3.0	2
110°	20	266.3	4.9	3
120°	30	266.0	5.4	3
130°	40	266.3	4.5	3
140°	50	266.3	2.5	2
150°	60	266.3	1.3	1
160°	70	205.1	0.5	1
170°	80	266.0	0.4	1
180°	90	266.0	0.3	1
190°	100	266.3	0.4	1
200°	110	266.3	0.5	1
210°	120	259.8	0.7	1
220°	130	208.6	1.0	1
230°	140	208.6	1.5	1
240°	150	208.6	2.0	1
250°	160	190.6	3.2	2
260°	170	191.7	6.1	4
270°	180	191.7	15.5	7
280°	190	191.7	17.0	7
290°	200	191.7	8.5	5
300°	210	253.1	2.7	2
310°	220	266.0	1.4	1
320°	230	266.3	0.9	1
330°	240	266.3	0.5	1
340°	250	266.0	0.4	1
350°	260	266.0	0.4	1

Nel caso dovesse verificarsi l'evento della rottura di una pala nelle condizioni di MASSIMA VELOCITA' DEL ROTORE la massima distanza a cui questa verrebbe

01.W.R20 – ANALISI DEGLI EFFETTI DELLA ROTTURA DEGLI ORGANI ROTANTIComuni di TEMPIO PAUSANIA / LUOGOSANTO – Località *Monte Aglientu**Parco Eolico "Mistral"*

lanciata nel caso il distacco avvenga nella condizione peggiore in cui l'angolo di lancio $\theta = 27 / 28^\circ$, sarebbe di 266 metri.

Il settore con maggiore probabilità, ovvero quello che corrisponde alla direzione del vento prevalente, è 270° che corrisponde ad un lancio in direzione 180° rispetto al NORD centrato sulla posizione dell'aerogeneratore.

Quanto qui calcolato ed esplicito, è rappresentato graficamente negli elaborati 01.W.D41.GITTATA MASSIMA IN CASO DI ROTTURA DEGLI ORGANI ROTANTI e 01.W.D42.Distanza di rispetto dai fabbricati residenziali.

Come si vede dai risultati riportati in Tabella, la gittata massima complessiva è in tutti i casi inferiore a 500 [m].

Nell'unico caso in cui tale distanza è inferiore a 500 metri, tra MIS_01 e Stazzu Saccheddu, di cui si è ampiamente descritta la situazione negli elaborati progettuali, non si ha alcun pericolo poiché tale fabbricato è a Nord Est rispetto all'impianto e l'aerogeneratore dovrebbe essere orientato verso sud – sud est, ovvero una condizione di vento che praticamente non si verifica mai (percentuale di frequenza di questa direzione 0,5% → PROBABILITA' MOLTO BASSA).